Il grande e appassionato corteo di pace da SS. Apostoli all'Esedra dopo il comizio di Occhetto

Il giovani per la pace e il Vietnam





I giovani, migliaia di giovani, operai e studenti, venuti dai cantieri, dalle officine, da tutti i quartieri e dall'Ateneo occupato, sono stati i grandi protagonisti della manifestazione di pace che ieri sera, per sei ore, ha scosso la città.

Ancora una volta Roma ha testimoniato la sua volontà di pace; ha testimoniato la sua solidarietà con l'eroico popolo vietnamita e il suo glorioso esercito di liberazione.

Due grida hanno dominato su tutte le altre, mentre il corteo percorreva le strade che già hanno veduto tante manifestazioni contro la guerra e per il lavoro: «Pace e libertà nel Vietnam», « Ho Ci Min. Ho Ci Min ».

Nelle foto: due aspetti del grandioso corteo di pace.

Drammatico collaudo di una potente imbarcazione al largo del porto

Si rovescia lo scafo a Fiumicino: dieci in acqua rischiano d'annegare

Sono stati tutti salvati da un peschereccio e due motovedette — Quattro persone ricoverate in grave stato al centro di rianimazione del San Camillo — Il motore dello «skipp-big» si è bloccato a 150 metri dalla riva

cino: una grossa imbarcazione, uscita per un giro di prova, con dieci persone a bordo, si è rovesciata, per le violente ondate. Tulti gli occupanti sono piombati in acqua e hanno rischiato di annegare: sono stati tratti in salvo da un peschereccio e da due motovedette. Tuttavia le condizioni di quattro dei passeggeri sono gravissime: cono stati infatti ricoverati al centro di rianimazione del San Camillo per asfissia da annegamento e grave stato di choc. Gli altri sei giovani, invece, dopo una sommaria medicazione sono stati dimessi e hanno potuto quindi raccontare la paurosa avventura.

L'imbarcazione, uno « skipp-big », di proprietà dell'ingegner Alessandro Boesch, 45 anni, piazza Grazioli 5, è uscita dal porto di Fiumicino, verso le per un « collaudo ufficioso ». In pratica, a quanto sembra, scendeva in acqua per la pri-

Radiovittoria

CAMBIO PROGRAMMA A PULSANTIERA

CON TRE POSSIBILITÀ: 1' PROGRAMMA - 2' PROGRAMMA E RICEZIONE IN BIANCO E NERO

DEI PROGRAMMI A COLORI

QUESTO TELEVISORE RACCOGLIE TUTTI I PREGI DELLA TECNICA

valida solo per 30 giorni

CHE IN CAMBIO VI OFFRE 1 TELEVISORE REX

23" DELLE SEGUENTI CARATTERISTICHE

1 LAVASTOVIGLIE

IGNIS ULTIMO TIPO

AL PREZZO COMPLESSIVO d' Concessione

ASSISTENZA GRATUITA 5 ANNI

E' UN'OFFERTA SPECIALE

VIA LUISA DI SAVOIA, 12-A-B (pressi P.le Fleminio)

VIA ALESSANDRIA 220/s (angolo Via Novara)

VIA STOPPANI, 12-14-16 (pressi Plazza Ungheria)

VIA CANDIA 113-115 (Quartiere Trionfale

1 ma volta, A bordo, c'erano, oltre al proprietario 9 persone: Guido Chioventi, 60 anni, via Botticelli; Guiscardo Benedettelli. 55 anni, via Val di Cogne 10: Ermete Mazzotto, 23 anni, via Litta 4; Umberto Ricci, 22 anni; Luigi De Leonardis, 18 anni; Eugenio Torretti, 24 anni; Maurizio Landolio, 17 anni; Franco Moscuri, 17 anni; Emilio Usai, 39 anni. Tutti a quanto pare amici del Boesch, che erano stati invitati a fare una gita. Lo scafo è giunto così a circa centocinquanta metri dall'imboccatura del porto, quando il motore ha cominciato a «battere» e quindi ad arrestarsi completamente. Tutti i tentativi di far ripartire il motore sono stati vani, e in pochi minuti il panico si è diffuso a bordo e si è, mano a mano, accentuato, anche perchè il mare era molto agitato e violente ondate s'abbattevano contro le fiancate dell'imbarcazione. Non si sa a questo punto cosa sia successo, appunto per-

chè a bordo regnava una grande confusione: ma d'improvviso, di schianto, lo scafo si i dapprima innalzato, quindi si è rovesciato, affondando. Tutti i passeggeri sono statt scagliati in acqua: fortunatamente, essendo dei buoni nuotatori sono riusciti a resistere alle ondate impetuose fino all'arrivo dei soccorritori. Per primo, è giunto sul posto, un peschereccio che stava incrociando poco lontano: i pescatori si sono prodigati nel trarre a bordo i giovani che stavano per annegare. Quindi a distanza di un paio di minuti, sono giunte due motovedette, una dei carabinieri l'altra della Capitaneria di Porto, che avevano lasciato la riva, non appena a terra si erano accorti del disastro. Dopo aver ricevuto le prime cure a Fiumicino, tutti i dieci passeggeri dello «skipp-big» sono stati trasportati con autoambulanze al San Camillo, Sei persone sono state subito dimesse: il Boesch, invece, insieme al Chioventi, al Benedettelli e al Mazzotto, sono stati trovati dai medici in gravi condizioni

cazione.

La famiglia Anzaloni, profondamente commossa della unanime partecipazione di tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore per la perdita del loro caro congiunto Ettore Anzaloni, ringrazia compagni, amici e dirigenti per le loro dimostrazioni di affetto e

e sono stati ricoverati in osser-

vazione al centro di rianima-

zione. Sul drammatice, pauroso,

episodio sono state aperte due

inchieste: una da parte dei ca-

rabinieri e l'altra dalla Capi-

taneria di Porto. Adesso i tecnici

dovranno stabilire le cause che

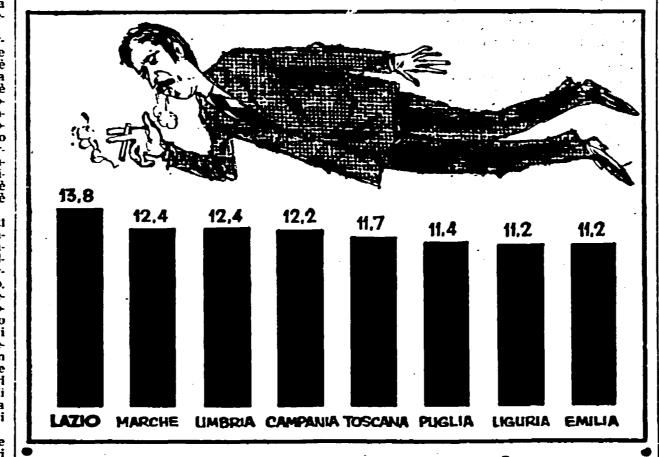
hanno provocato il ribaltamen-

to e l'affondamento dell'imbar-

Ringraziamento

A Roma e nel Lazio si spende tanto per le sigarette migliori

Siamo i fumatori più sofisticati d'Italia



Nel Lazio i fumatori più spendaccioni e raffinati di Italia. Il dato, curioso ed interessante, è frutto di un'inchiesta dell'ISTAT: e a quel che è stato accertato, romani e laziali fumano dunque sigarette pregiate e quindi più costose. Infatti per ogni sigaretta spendono, in media, 13,8 lire; moito di più di quanto (12,4 lire) ne spendano, sempre in media, tutti gli italiani.

L'ISTAT ha elaborato una precisa graduatoria, regione per regione. E così il Lazio è seguito da Marche ed Umbria (lire 12.4), dalla Campania (lire 12.2), dalla Toscana (lire 11.7), dagli Abruzzi (11.6), dalle Puglie (lire 11,4), dalla Liguria e dall'Emilia (lire 11.2), dal Piemonte, dalla Calahria e dalla Sicilia (lire 10.9), dal Trentino (lire 10.7), dal Friuli (lire 10.6), dal Molise e

dalla Basilicata (lire 10.4), dalla Lombardia (lire 10.3), dalla Valle d'Aosta (lire 9.8), La graduatoria degli « acdal Veneto (lire 8.8) e dalla caniti > vede al terzo posto

uni e gli altri sono i più for-

ti fumatori di sigari che, ri-

spetto al peso di tabacco con-

i sardi sono i più accaniti. Nelle due regioni si consumano 144 grammi di tabacco pro-capite al mese (ia media nazionale è di 114 grammi). Il perché, però, veneti e sardi spendano lo stesso meno dei laziali o degli umbri, è presto spiegato: gli

tenuto, costano molto meno delle sigarette.

grammi), la Sicilia (97 grammi), le Puglie (95 grammi). gli Abruzzi (89 grammi). la Calabria (81 grammi), il Mo-:ata (7 grammi).

Grave lutto dei lavoratori

E morto il compagno Nino Franchellucci

I funerali alle 16 di oggi dalla sezione di Torpignattara in via Bordoni — Una vita dedicata al partito e alla classe operaia

Il compagno Nino Franchel-lucci è morto ieri notte, all'età di 70 anni, nella clinica « Villa delle Querce » a Nemi. La salma verrà trasportata questa mattina nei locali della sezio-ne del PCI di Torpignattara, via Benedetto Bordoni 50, da dove, alle ore 16 di oggi, si muoveranno i funerali. Alla famiglia Franchellucci. così duramente colpita, le più sentite condoglianze della Federazione comunista e del-

Poco più di un mese fa, il 15 febbraio scorso, attraverso colonne del nostro giornale comunisti romani inviarono a Nino Franchellucci, che compiva 70 anni, i loro più fraterni auguri. Erano auguri velati da una profonda tristezza sapendo che il compagno Franchellucci stava per morire. La grave malattia che l'avera colpito stava ormai per aver ragione sul suo fisico, già duramente provato da anni e anni di sacrifici e di privazioni. Nino Franchellucci non aveva avuto infatti una vita facile: la scelta che egli fece tanti anni fa, diventando un rivoluzionario di professione, lo portò ad affrontare carcere, confino. aggressioni, sofferenze. E «Nino» sapeva bene che cosa voleva dire diventare un combattente comunista, un uomo che dedica la sua vita al socialismo, alla causa della classe lavoratrice. Per questo egli, in tutto l'ampio arco di militante, non ebbe mai un attimo di esitazione, il minimo dubbio di aver imboccato la strada

Nino Franchellucci nacque nel 1898 a Petritoli, in provin-Stamani, alle 10. in piazza Ri-sorgimento, nel XXIV anniver-sario delle Fosse Ardeatine, si cia di Ascoli Piceno. Ancora fanciullo, appena abbandonati svolgerà una manifestazione unitaria per la pace e la libanchi delle elementari, dovette cercarsi un lavoro per aiutare la famiglia, stretta dal-la miseria. Fu nello stabili bertà del Vietnam. Parleranno il sen. Carlo Levi, indipendente: mento delle « Distillerie italial'avv. Nicola Lombardi per il PSIUP, il sen. Edoardo Perna. ne», prima nelle Marche e poi per il PCL Al termine del coa Roma, che conobbe di persona che cosa voleva dire lotta mizio un corteo porterà corone di classe, emancipazione della dacali. Tutte parole che epli aveva sentito pronunciare dal padre recchio paribaldino e

appartenente a una Società di mutuo soccorso operaio, le priome organizzazioni classiste ita-Liane. Per Franchellucci la scelta fu quindi naturale: giovanissimo si iscrisse al Partito socialista; passò poi al Partito comunista italiano al momento della sua fondazione. A quei lontani anni risalgono i suoi incarichi nel Partito, le sue prime battaglie politiche per il socialismo. Trasferitosi a Roma, partecipò alla costi-tuzione della organizzazione del Partito; nel 1924 fu eletto responsabile dell'ottavo settore: nel 1926 responsabile della organizzazione romana Nel

1927 il Partito lo invid a Bolo-

ana nell'organizzazione clande-

stina: i fascisti lo individua-



tribunale speciale lo condannò a tre anni di reclusione; scontata la pena, fu inviato per 5 anni al confino e per 3 anni a Fermo come « vigilato speciale ». Fu in questo periodo che Franchellucci contrasse la malattia che lo tormentò per tutta la vita, fino alla morte. Dopo la caduta del fascismo nel periodo della lotta armata, organizzò l'8.a zona del Partito e divenne responsabile militare delle formazioni partigiane. Nominato commissario politico della brigata «Stalin». operò sul Monte Tancia, nella Bassa Sabina, partecipando a violenti scontri con le truppe

pri diversi incarichi nel partito e nelle organizzazioni di massa: Torpignattara, Centocelle, Sesto settore, Viterbo, Consulte popolari ecc. Ma la sua attività principale la espletò a Torpignattara, svolgendo una infaticabile opera per il risanamento del quartiere, per cancellare la vergogna delle baracche. Fu a Torpignattara che gli elettori lo elessero più volte al Consiglio comunale, fino a quando le sue condizioni di salute lo costrinsero a ricoretatsi a «Villa delle Ouerce», insieme alla sua compagna Cesarina, morta tre me-

Oggi le spoglie di Franchellucci rengono portate a Torpignattara, fra i comunisti e i democratici di quel popolare quartiere che vide gli ultimi anni della sua milizia comudomani, ere 16, con Tina Costa. I rono e lo fecero arrestare. Il Rista.

alle lapidi dei caduti della Reil Friuli (142 grammi pro-Sardegna (L. 7.6). Stupisce se vogliamo, il fatto che la capite al mese), la Liguria sistenza e si sciogliera in piazza della Libertà alla lapide che Lombardia sia proprio in co-(138 grammı), la Toscana ricorda Massimo Gizio. da alla singolare graduato-(134 grammi). l'Emilia (131 ria ma cè una spiegazione: grammi), il Lazio (131 grani milanesi, a due passi dalla mi), la Valle d'Aosta (128 Svizzera, vanno spesso ad grammi), il Piemonte (121 acquistare sigarette pregiate grammi), il Trentino (119 oltre confine, fumando bene grammi), la Lombardia (114 in barba al monopolio,... grammi), la Campania (110 Se i laziali sono i fumatori grammi), l'Umbria (108 più spendaccioni, i veneti e grammi), le Marche (106

> lise (78 grammi) e la Basili-L'inchiesta ci rivela anche quanto spendono tutti gli italianı per sigarette, sigari e tabacco: ogni anno nelle casse del monopolio finiscono 70 miliardi e mezzo.

Pompei

si è dimesso

dalla DC

Ennio Pompei, l'ex federale

missino passato alla DC, si è

dimesso dal partito dello scudo

crociato. Pompei ha inviato un

telegramma al comitato roma-

no della DC dopo aver appreso

che il comitato elettorale aveva

bocciato a grande maggioranza

la sua candidatura alla Came-

ra dei deputati. Pompei aveva

sempre goduto dell'appoggio di Petrucci che ne aveva agevo-

lato la carriera fino a procu-

rargli il remunerato posto di

L'episodio potrebbe avere im-

portanti ripercussioni in Campi-

doglio, dove Pompei è consi-

gliere e dove alla DC manca

Manifestazione

unitaria

in piazza

Risorgimento

già il voto di Petrucci.

vice presidente dell'Alitalia.

COMITATO DIRETTIVO Campitelli, ore 10,30, can Loia-cano. ASSEMBLEE — Cervara, ore 11,30, con Mammucari; Licenza, ere 17, con Mammucari; Labaro, ore 16, con Cianca. COMIZI — Borgata André, ore 16, con Vetere; Carpineto, ore 18, con Fredduzzi; Segni, ora 18, con Velletri; Anticoli, ora 11, con Piacentini. INCONTRO DONNE DI ROMA E DEL LA-ZIO CON LUIGI LONGO - Valmontone, domani, con Leda Colombini, Elisabetta Di Renze e Adriana Fileni; Torre Maura,